



XIX Convegno annuale della Società Internazionale per lo Studio del Medioevo Latino

Progetti di sapere.

Liste di libri in autori medievali come documento di una coscienza intellettuale.

Chiunque abbia qualche pratica di lettura di testi del Medioevo ha spesso incontrato la registrazione in esse di liste di libri. Nel lungo periodo si verifica che la loro funzione è diversa, come anche l'autorità che vogliono rivendicare. In qualche caso questi elenchi sono posti come documento di una vita di studio (come avviene in Beda, ma anche in Iacopo da Varazze), altrimenti possono indicare un programma e un orizzonte della coscienza (come nelle liste di autori mistici di cui Jean Gerson consiglia la lettura). Altre volte ancora esse costituiscono semplici promemoria per uno studio personale ovvero si presentano come programmi di studio per scuole immaginarie (come avviene in Dante) o di scuole reali che si vorrebbero controllare o che si progettano (come in Cassiodoro, ma anche in Gerberto d'Aurillac, in Corrado d'Hirsau e in moltissimi altri casi, nei tempi in cui le scuole sono forti).

In tutte queste situazioni e in tante altre ancora le liste di libri (spesso desiderati e qualche volta temuti e proibiti), sono dunque il documento di una prospettiva di cultura, in un lungo tempo in cui la figura dell'intellettuale riesce a sperimentare in modi diversi un suo profilo, tentando di redigere canoni, con diversa pretesa ed efficacia.

Mentre lo studio degli inventari di biblioteche ha ormai una vasta tradizione, lo studio di queste liste, della loro varia tipologia e della loro ragione autobiografica e storica ha avuto minori sviluppi. Affrontando una casistica significativa, diffusa su tutto il Medioevo e differenziata nelle tipologie, la SISMELE vuole offrire un'occasione per affrontare il problema con qualche sistematicità, anche valorizzando le opportunità di studio offerte dalla banca dati di Ricabim.

venerdì 18 marzo 2016

ore 10.00

Patrizia STOPPACCI, *Codici in biblioteca, biblioteche in un codice: Cassiodoro, Vivarium e la scuola che non c'è*

Michael I. ALLEN, *Books and booklists in the ambit of Lupus of Ferrières*

Benedetta VALTORTA, *La biblioteca nascosta e la biblioteca svelata: imitazione e arte allusiva in Raterio di Verona*

Jean-Yves TILLIETTE, *Un programme de lectures poétiques au XIIIe siècle: Évrard l'Allemand, Laborintus, vv. 599-686*

ore 15.00

Giovanni FIESOLI, *Un traduttore duecentesco al cospetto dei Padri: l'eredità del vescovo Nicola di Durazzo*

Paolo CHIESA, *I libri di Galvano Fiamma*

Rino MODONUTTI, *Per un indice dei giuristi romani tra Guglielmo da Pastrengo e Angelo Poliziano*

Daniele SOLVI, *Liste di autorità e programmi formativi nella predicazione osservante*

Agostino Paravicini Bagliani, *Conclusioni*

**Società Internazionale per lo Studio
del Medioevo Latino (S.I.S.M.E.L.)**

Via Montebello 7 I - 50123 Firenze
tel. 055 2048501 fax 055 2302832
e-mail: infopoint@sismelfirenze.it
<http://www.sismelfirenze.it>